

Young adult

# Con Claire McFall il fantasy gioca la carta dell'aldilà

di Annarita Briganti

**U**n colpo di fulmine per... Caronte. Non quello della mitologia greca o della descrizione dantesca, capelli e barba bianchi, ma un ragazzo affascinante e pericoloso come un vampiro di *Twilight*. Benvenuti in *Ferryman* (Fazi), sottotitolo: *Amore eterno*, primo volume della trilogia young adult della scozzese Claire McFall. La protagonista femminile, Dylan, ha quindici anni, non si separa mai da un orso di peluche, a scuola è bullizzata e i suoi genitori non stanno più insieme. All'inizio di questa avventura, che procede per quadri come un videogioco, Dylan prende un treno per andare a rivedere suo padre, con cui non aveva più rapporti e, come scopriamo a pagina 66 – l'unico colpo di scena che sveleremo – muore a causa di un incidente ferroviario. La ragazza si ritrova così nella "terra perduta", una terra di mezzo tra il mondo dei vivi e l'aldilà, uno scenario agreste per nulla rassicurante, pieno di demoni decisi a farla morire per la seconda volta. In questo "limbo" conosce Tristan/Caronte, il "traghettonatore" del titolo, dalle sembianze simili a un suo coetaneo, incaricato di portare la sua anima dove deve andare, dove si sente a casa, viene detto nel libro, per poi lasciarla al suo destino. Ma i due – un'adolescente morta e un adolescente immortale – s'innamorano e decidono di cambiare le regole del gioco, sovvertendo i concetti di vita e di morte, tentando di trovare un mondo nel quale non essere costretti a separarsi.

Una lettura che passa dai toni horror alla love story, con almeno tre scene cult. La prima: Tristan deve dire a Dylan che il loro viaggio sta per finire e che da domani

non si rivedranno più, ma, chissà... La seconda: una loro "gita" in barca su un lago di acqua nera. La terza: l'anima più vecchia in qualcosa di simile al Paradiso che dice a Dylan, a proposito di come realizzare i propri desideri, in questo caso non allontanarsi dal ragazzo che ama: «Qualsiasi porta ti condurrà lì dove vorrai. Non dipende dalla porta, dipende da te». Non dipende dalla porta, dipende da noi, si legge in questo inno al tirare fuori l'anima in una società sempre più dominata dall'apparenza. Per ragazzi dai dodici anni in su, ma piacerà anche ai genitori. Un romanzo da mettere in valigia e da passarsi durante una vacanza in famiglia, per discutere di cosa avremmo fatto al posto dei due protagonisti: ci saremmo arresi, come accade a molte coppie di ogni età, o avremmo tentato il tutto per tutto? E per riflettere sul senso di protezione che gli adulti riescono, o non riescono, a dare ai

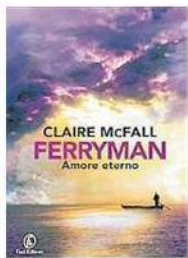
loro figli. Dylan è un'emarginata tra i vivi, i suoi compagni di classe la prendono in giro per qualsiasi cosa, sua madre le urla addosso, suo padre è non pervenuto. «Lo giuri? Giuri che non mi lascerai?». «Lo giuro» (dialogo tra Dylan e Tristan).

«In Dylan ho messo molto di me stessa. Nella mia testa sono ancora un'adolescente. Per esempio, evito gli specchi... *Ferryman* è nato da uno strano sogno che ho fatto. Dormo con un taccuino sul comodino, per annotare le idee che mi vengono di notte. A volte mi ritrovo sveglia alle tre di mattina pensando: "Questo sogno potrebbe essere un libro"», racconta l'autrice, che dichiara anche di avere scelto il fantasy perché è il genere letterario in cui tutto è possibile ed è perfetto per eterni Peter Pan come lei. La sua saga sta per diventare un

film e un graphic novel, è in corso di traduzione in una quindicina di Paesi e nel 2020 usciranno in Italia gli altri due volumi della serie. In Cina McFall, trentaseienne, ex insegnante di scuola, madre di un bambino piccolo, è considerata una celebrità, la "J.K. Rowling dell'Estremo Oriente". Sono lontani i tempi in cui faceva fatica perfino a trovare un agente, ma la galletta dalla quale viene la mantiene con i piedi per terra. «Perché faccio la scrittrice? Per capire se ne sono capace. So che non è una risposta romantica, ma è così. Ho riflettuto a lungo prima di lasciare l'insegnamento per dedicarmi alla scrittura», ricorda questo nome nuovo, in Italia, del fantasy, con un consiglio per gli aspiranti scrittori: «Leggete tanto, in particolare quello che non vi piace. Io traggio ispirazione da qualsiasi cosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Claire McFall**  
**Ferryman**  
Fazi  
Traduzione  
Donatella  
Rizzati  
pagg. 300  
euro 16

---

*Nel 2020 usciranno  
in Italia gli altri due  
volumi della serie  
In Cina l'autrice  
è una celebrità,  
la "J.K. Rowling  
dell'Estremo Oriente"*

---